

Collegio dei Revisori dei conti
INVALSI
Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione
Verbale n. 2/2023

Il giorno 14 febbraio 2023, alle ore 10.00, previa regolare convocazione, si riunisce in modalità telematica il Collegio dei revisori dei conti dell'Istituto, nella seguente composizione:

Dott.ssa Rita Stati	in rappresentanza Ministero economia e finanze
Dott.ssa Sabrina Capasso	in rappresentanza Ministero istruzione e merito
Dott. Emanuele Bertulli	in rappresentanza Ministero università e ricerca

Assiste alla seduta la dott.ssa Elisa Borelli, magistrato della Corte dei Conti, con funzioni di delegato sostituto al controllo sulla gestione finanziaria dell'Invalsi.

Si riportano di seguito i punti all'ordine del giorno della presente riunione:

- 1) costituzione fondi per la contrattazione integrativa livelli I-III e IV-VIII anno 2020;
- 2) argomenti al CDA del 15 febbraio 2023;
- 3) varie ed eventuali.

1. COSTITUZIONE FONDI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA LIVELLI I-III E IV-VIII ANNO 2020

Con riferimento al punto, il Collegio nel verbale n. 1 del 27 gennaio 2023 ha espresso talune osservazioni che qui si intendono richiamate integralmente.

Con mail del 7 febbraio u.s., l'Istituto ha messo a disposizione ulteriore documentazione, tra cui la nuova Relazione tecnico-finanziaria, in cui viene meglio esplicitato il calcolo delle risorse disponibili per incrementi CCNL 2016/2018 ed ex art. 11, comma 1, lett. B) del DL 135/2018, sulla base dei valori pro-capite, nonché evidenziata l'allocatione temporanea fuori dal fondo delle risorse relative alla costituzione del Fondo per progressioni economiche ex art. 90 del CCNL 2016-2018 (ex art. 54 del CCNL 1998/2001 Progressioni economiche di livello) per € 33.001,72, peraltro già certificate dal precedente Collegio con verbale n. 38 del 2020.

Pur tuttavia, ai fini della definitiva quantificazione del fondo netto utilizzabile per il trattamento accessorio del personale dei livelli I-III e IV-VIII, anno 2020, resta da chiarire se l'Istituto – relativamente alle progressioni economiche ex art. 53 CCNL 1998/2001 - abbia storicamente tenuto conto delle risorse destinate al

finanziamento delle predette progressioni, da evidenziare a margine del fondo in quanto non utilizzabili ai fini del trattamento accessorio, ma destinate a coprire il trattamento fondamentale. In merito, si ritiene opportuno evidenziare che l'art. 89, comma 2, del CCNL 2016-2018 prevede che *“Le progressioni economiche di cui al presente comma, compresa la nuova “posizione economica Super IV”, continuano ad essere corrisposte a carico delle risorse per il trattamento accessorio”*.

Nella nuova relazione tecnico- finanziaria, si rileva l'allocazione fuori dal fondo esclusivamente dell'importo di € 4.793 per progressioni economiche ex art. 53 relative al 2020 e non anche la situazione storicizzata. In attesa degli ulteriori approfondimenti, tesi ad escludere un utilizzo superiore alle disponibilità per risorse residue destinate al trattamento accessorio, **si chiede di espungere il punto 5C.1 dall'Odg del prossimo CdA.**

2. ARGOMENTI IN DISCUSSIONE AL CDA DEL 15 FEBBRAIO 2023

Si procede all'esame degli atti all'esame del CDA del 15 febbraio seguendo la numerazione degli argomenti risultante dall'ordine del giorno. Nel presente verbale si richiamano soltanto i punti per i quali si hanno osservazioni e/o suggerimenti:

- 2.2 Ratifica Disposizione presidenziale n. 2 del 24 gennaio 2023

Con la suindicata delibera presidenziale è stato autorizzato il conferimento di un incarico di lavoro autonomo, a titolo gratuito per la durata di 11 mesi, alla sig.ra Maria Rosa Menale – ex dipendente Invalsi collocata a riposo il 31 gennaio 2023 - per lo svolgimento delle attività di competenza dell'Ufficio Protocollo, con la previsione di un rimborso spese non superiore a 1.000 euro. Al riguardo, nel rammentare che l'art. 5, comma 9, del dl n. 95/2012 fa espresso divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2011, nonché alle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, si prende atto che l'incarico è stato attribuito nei limiti temporali e di gratuità previsti dalla normativa di riferimento. Pur tuttavia, questo Collegio ritiene necessario richiamare l'attenzione sull'eccezionalità di detti incarichi e sulla necessità che l'Istituto – nei casi previsti e conosciuti di pensionamento – predisponga per tempo gli affiancamenti necessari, al fine di garantire il naturale avvicendamento dei dipendenti nei compiti d'Ufficio.

- 3.1 e 3.2 – Contratti nell'ambito degli Accordi quadro prot. nn. 512/2023 e 513/2023

I punti richiamati sono relativi a due contratti, nell'ambito di due distinti Accordi Quadro, relativi alla realizzazione dei servizi afferenti alle prove nazionali previste dal d.lgs n. 62/2017. Al riguardo, si

annota preliminarmente che tra la documentazione trasmessa non risultano i due Accordi Quadro sopra indicati e la documentazione attestante la procedura aperta di gara adottata dall'Ente nonché, per il punto 3.1, lo schema di contratto. Pur tuttavia, questo Collegio – anche tenuto conto della stringente tempistica connessa alla somministrazione delle prove - si riserva di approfondire gli elementi informativi in sede di Cda e – in ogni caso – di esaminare la documentazione di cui trattasi in sede di verifica amministrativa e/o di cassa.

- 3.3 Programma triennale degli appalti di lavori e del programma biennale per l'acquisizione di servizi e forniture richiesto dall'art. 21 del d.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Si prende atto della documentazione predisposta ai fini dell'aggiornamento, in particolare, del programma biennale (2023 e 2024) per l'acquisto di forniture e servizi.

Con particolare riferimento al punto 3 della delibera, afferente all'autorizzazione al Direttore Generale di apportare al *“Programma biennale di forniture e servizi 2023-2024, e a quello triennale dei lavori 2023-2025, le eventuali variazioni non significative dell'oggetto, dell'importo presunto del contratto nonché dei tempi previsti per l'avvio della procedura contrattuale, ovvero a procedere alla sua necessaria integrazione ogni qual volta vengano affidati all'Istituto nuovi progetti, oppure nel caso in cui sopraggiungano impreviste ed imprevedibili necessità per l'Amministrazione che prevedano l'espletamento di procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi superiori a 40.000,00, oppure appalti di lavori per importi superiori a 100.000,00 euro”*, si ritiene di dover acquisire maggiori elementi conoscitivi in ordine al concetto di “variazioni non significative” e in relazione alle eventuali modificazioni dell'oggetto. In ogni caso, si dà per assunto che l'autorizzazione concessa al Direttore Generale non debba sostituire l'adozione e pubblicazione annuale dei programmi di cui trattasi che dovranno comunque essere approvate in CdA

5A.2 SEL-2023_Senior Informatico_Valu.E

Al punto 4 della delibera si rileva che *“L'incarico avrà decorrenza dalla data di formalizzazione dello stesso al protocollo INVALSI fino al 15/10/2023. Sarà possibile estendere la scadenza dell'incarico a parità di costi, fino al 31/12/2023, nei termini previsti dalla normativa vigente.”* Al riguardo, si invita a valutare l'opportunità di eliminare la possibilità di estendere la scadenza oltre il 15 ottobre 2023, tenuto conto delle esigenze di rendicontazione del PON che, come noto, impongono come termine ultimo di ammissibilità della spesa il 31.12.2023.

Al riguardo, appare inoltre opportuno suggerire di voler sempre esplicitare all'interno degli atti predisposti per tali fattispecie di procedure selettive, che la selezione sia rivolta al personale esterno alla struttura, seppur la qualifica di “consulente esperto” richiesta presupporrebbe implicitamente il

ricorso al mercato esterno, e che sia stata attivata dopo aver verificato l'assenza di tale professionalità all'interno della dotazione già in organico.

- 5C.2 Costituzione del fondo per il finanziamento degli interventi di natura sociale ed assistenziali a favore dei dipendenti, ai sensi dell'art. 24 del DPR n. 171/1991 e successivamente dell'art. 51 del CCNL quadriennio 1994/1997 – Anno 2021 –

Si esamina la relazione tecnico-finanziaria per la costituzione del fondo relativo al welfare integrativo, di cui all'art. 96 del CCNL 2016-2018, su cui il Collegio deve rendere il parere di compatibilità finanziaria ai sensi dell'art. 40-bis del d. lgs n. 165/2001. L'Istituto destina per l'anno 2021 l'importo di € 94.257,00 (+ € 12.381 rispetto al 2020), pari all'1% della spesa complessiva del personale di € 9.425.700, iscritta nel bilancio consuntivo 2021, ai sensi dell'art. 24 del DPR 171/1991 e dell'art. 51 del CCNL quadriennio 1994-1997. Le relative risorse in bilancio sono individuate nel FOE e in altre voci, come meglio indicato nella relazione.

All'importo suddetto di € 94.257,00 sono aggiunte le economie realizzate nel 2020, pari ad € 22.017,02, appostando il fondo disponibile per il 2021 in complessivi € 116.274,02. L'utilizzo è programmato come segue:

- Polizza sanitaria € 52.323,31
- Contributi di natura socio-assistenziali € 34.882,21
- Sussidi € 29.068,51.

Il Collegio verificata la corretta quantificazione delle risorse e la loro destinazione esprimere parere favorevole

La riunione termina alle ore 12,15 previa stesura del presente verbale.

Roma, 14 febbraio 2023

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Rita Stati _____ Presidente MEF

Dott.ssa Sabrina Capasso _____ Componente MIM

Dott. Emanuele Bertulli _____ Componente MUR